



Roma, 17.03.2025

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Centrale per gli Archivi Notarili
Dott. Renato Romano

Oggetto: mancata convocazione incontro del 18.03.2025 per la verifica dell'accordo sulla mobilità interna del 6 ottobre 2021

Gentile dott. Romano,

prendiamo atto della Vs. mancata convocazione delle scriventi Organizzazioni Sindacali per la verifica dell'accordo sulla mobilità interna del 6 ottobre 2021, sottoscritto dalle scriventi Organizzazioni Sindacali, inizialmente prevista in data 27.02.2025 e poi unilateralmente annullata dall'amministrazione, con riferimento alla quale manifestiamo il più vivo dissenso in ragione del suo evidente contrasto con la generale impostazione e le specifiche disposizioni in materia di relazioni sindacali nel lavoro pubblico, la cui vigenza ed imperatività non sono suscettibili di limitazioni o deroghe da parte della contrattazione collettiva, come confermato dalla recentissima giurisprudenza richiamata nella diffida medesima.

Rileviamo peraltro che il comportamento concludente espresso da codesta Amministrazione non incontra una condivisione unanime all'interno del medesimo comparto, posto che altri Enti, in ossequio ai generali principi di legalità ed imparzialità ai quali dovrebbe in ogni caso conformarsi l'agire delle PP.AA., hanno dato atto della perdurante titolarità da parte delle scriventi Organizzazioni dei diritti classificabili nell'ambito delle forme di partecipazione e di agibilità dell'azione sindacale, con particolare riferimento ai diritti di informazione e di confronto.

Anche in ragione di questa assolutamente ingiustificata e deprecabile disparità, abbiamo conferito mandato ai legali che assistono le nostre organizzazioni ai fini della proposizione delle necessarie azioni per il pieno ripristino della legalità delle relazioni sindacali nel contesto specifico dell'Amministrazione in indirizzo ed in generale all'interno del sistema normativo e relazionale del lavoro pubblico.

Tale mandato avrà pieno corso laddove l'Amministrazione in indirizzo non provveda con la massima sollecitudine e comunque non oltre cinque giorni dalla ricezione della presente a revocare/modificare la risposta richiamata in oggetto in senso conforme a quanto già riscontrato in altre realtà amministrative.

Collateralmente ed in parallelo rispetto a quanto sin qui dedotto, vi diffidiamo dall'esclusione delle scriventi organizzazioni dalla contrattazione integrativa con riferimento a materie ed istituti tuttora regolati da clausole contrattuali da noi sottoscritte e quindi tuttora vigenti ed efficaci in favore di tutti i soggetti firmatari, preannunciando anche in questo caso e nella non creduta ipotesi che l'atteggiamento di emarginazione e di apparente volontà di screditamento delle OO.SS. non firmatarie a dispetto della loro incontestabile rappresentatività possa pervenire a tali estremi, l'assunzione di ogni conseguente iniziativa.

Si rimane in attesa di riscontro, in assenza del quale si procederà come sopra preannunciato.

FP CGIL

Felicia Russo

UIL PA

Domenico Amoroso

USB PI

Pina Todisco